

Sicilia e Servizi s.p.a. A



Sicilia e Servizi s.p.a.

Nr.0001665 Del 13/06/2019

Cl. # AMMINISTRATORE_UNICO

Registro Imprese: 05468260822

Rea 257023

SICILIA DIGITALE S.P.A.

Via Ammiraglio P. Thaon de Revel, 16/20 - Palermo

Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Al Socio Unico Regione Siciliana

PREMESSA

Il Collegio sindacale che presenta la seguente relazione al bilancio al 31.12.2018 di Sicilia Digitale S.p.a. (da ora "Società"), risulta composto dai dottori Elisa Rita Ferrari e Angelo Giallongo (componenti) insediatosi in data 04/06/2018 e dal dott. Francesco Giuffrida (Presidente) insediatosi - (in seguito alle dimissioni del dimissionario Presidente, dott. Giambattista Urso, avvenute in data il 21/09/2018) - il 12/11/2018.

Ai fini della migliore comprensione dei presupposti che hanno portato il Collegio sindacale a redigere la presente relazione, è necessario richiamare quanto dichiarato nella relazione emessa dal Collegio scrivente sul bilancio di esercizio al 31.12.2017: la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2018 è stata redatta - nel rispetto delle specifiche di ciascuno dei due esercizi - con una visione sistemica e di continuità con il bilancio chiuso al 31.12.2017, poiché la Società - vista la mancata approvazione del bilancio al 31.12.2017 per le vicende che, sinteticamente e senza pretesa di esaustività, sono state riportate nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente - si troverà a discutere nella medesima Assemblea i due bilanci di esercizio.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge - connesse anche alle specifiche caratteristiche giuridiche e gestionali della Società - e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Lo scenario nell'ambito del quale il Collegio scrivente si è insediato ha indotto lo stesso a richiedere - già subito dopo l'insediamento, nel mese di giugno 2018 (fase iniziale di conoscenza dell'azienda e di individuazione e determinazione di eventuali elementi di rischio) una verifica aziendale a carattere straordinario e quindi distinta dall'attività di revisione legale che è stata svolta dal neo revisore legale (Dott. Salvatore Toscano, nominato il 12.12.2018). Tale verifica è stata richiesta dai sottoscritti, al fine di garantire il livello di trasparenza delle informazioni nonché di individuare gli eventuali fattori di rischio legati alla situazione economico-finanziaria della Società; essa è stata eseguita - in seguito ad incarico conferito nel mese di gennaio 2019 - alla Società di revisione KPMG.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e delle incertezze e attività svolta

Sicilia Digitale S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, con Socio unico la Regione Siciliana ed è disciplinata, oltre che dalle norme civilistiche, da quelle contenute nel Decreto legislativo 175/2016.

Svolge, pertanto, la propria attività come società *in house* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 6/2001 e s.m.i.; inoltre, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Agenda Digitale della Regione Siciliana approvata con Delibera di Giunta n.116 del 06/03/2018 e la Società svolge attività di gestione e conduzione del Piano di Digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e nell'erogazione dei correlati servizi continuativi.

Nel corso dei mesi precedenti alla elaborazione della presente relazione, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni con i diversi Amministratori Unici che si sono nel tempo succeduti, ha altresì partecipato a tutte le Assemblee. Inoltre, ha costantemente effettuato visite aziendali nel corso delle quali, nell'esecuzione della periodica attività di vigilanza prevista nei doveri dell'Organo, ha incontrato i Dirigenti della Società ed acquisito tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'Azienda e delle specifiche dinamiche di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. su:

1. verifica sull'osservanza della legge e dello statuto;
2. verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
3. verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
4. verifica su adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
5. osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e, dal momento dell'insediamento, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale relaziona sui seguenti profili di valutazione.

1. In relazione alla **osservanza della legge e dello statuto**, il Collegio sindacale ha ricevuto dalla direzione aziendale tutte le informazioni sul profilo della Società, sull'attività aziendale e sugli specifici adempimenti normativi legati alla tipologia di attività svolta, integrative e/o modificative rispetto a quanto acquisito con riferimento alla data del bilancio al 31/12/2017. Non sono quindi state rilevate violazioni della legge e dello statuto. A tal proposito, il Collegio ha vigilato sulla conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, nonché allo Statuto.

Inoltre, si rileva che è stato rispettato quanto previsto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione delle sedute svolte sia dall'organo amministrativo che dall'organo assembleare.

2. Per quanto attiene alla **verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione**, di seguito si elencano le criticità colte dal Collegio e relative ad atti compiuti dagli Amministratori nei periodi precedenti l'insediamento del Collegio scrivente. Su tali criticità il Collegio sta ancora conducendo una serie di verifiche al fine di comprendere e rilevare (se del caso) se dalle relative operazioni potranno derivare effetti imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di

interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel caso in cui dovessero emergere le condizioni citate, sarà cura del Collegio suggerire alla Società di promuovere tutte le azioni legali, comprese quelle di responsabilità verso i soggetti coinvolti.

- a) In relazione al rilevante contenzioso civile, penale e amministrativo che la Società ha azionato nei confronti di terzi, il Collegio rileva che la Società fino all'esercizio 2016 non era dotata di procedure interne specifiche per il conferimento di incarichi a professionisti esterni. Successivamente, la Società, con determina dell'AU pro-tempore Avv. Ingroia, ha adottato un regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni che prevedeva, tra i vari punti, l'istituzione di un apposito Albo. Tuttavia, nonostante tale Albo sia stato effettivamente istituito, dall'analisi dei valori delle prestazioni professionali, forniti dalla Società, risulta che una percentuale assolutamente significativa degli stessi corrisponda ad incarichi conferiti senza il rispetto delle procedure interne.
- b) In seguito a specifica richiesta da parte del Socio Unico Regione Siciliana, il Collegio ha in corso delle verifiche sulla congruità di alcune spese e sulla modalità di determinazione delle stesse.
- c) Un tema particolarmente rilevante attiene all'importo complessivo dei crediti verso la Regione Siciliana per le prestazioni eseguite dalla Società nei confronti di quest'ultima e di diversi Dipartimenti della stessa. Stanti le specificità del processo amministrativo e finanziario (tipico delle pubbliche amministrazioni e delle società in house) che caratterizza l'iter di incasso delle poste in oggetto (analiticamente descritto nelle pagine della nota integrativa redatta dall'Amministratore unico), il Collegio ha rilevato la presenza di un tavolo di conciliazione con la Regione Siciliana per giungere – in via transattiva – ad un componimento bonario, quindi ad un auspicato incasso delle somme. Alla data della presente relazione non sono ancora disponibili elementi certi e giuridicamente definiti che facciano auspicare una soluzione alla controversia. Tuttavia, nel caso in cui l'esito dovesse essere negativo, sarà cura del Collegio verificare che la Società ponga in essere tutte le azioni legali finalizzate al processo di recupero e incasso dei crediti.
- d) Sin dal proprio insediamento il Collegio ha richiesto una disamina e un costante aggiornamento sui contenziosi in essere, al fine anche di prevenire e/o evitare eventuali rischi di soccombenza.

Rispetto alla attività di vigilanza fin qui condotta, il Collegio richiama quanto dichiarato dall'Amministratore unico nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31.12.2016, in merito agli effetti che potrebbero derivare dalle criticità che il Collegio sindacale ha ravvisato sin dalla sua relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017, con specifico riferimento al mantenimento dei presupposti di continuità aziendale, così come previsti nel principio di revisione internazionale ISA n. 570.

“La Società ha vissuto e vive una fase caratterizzata da incertezze a livello organizzativo, gestionale e finanziario. I diversi cambiamenti delle cariche sociali, Amministratori, Sindaci e Revisore, avvenuti nel corso degli ultimi due anni non hanno sicuramente consentito di dare stabilità alla gestione societaria; gli organi attualmente in carica sono impegnati nel cercare di ristabilire una continuità nell'amministrazione della Società”.

L'Amministratore unico cita alcuni punti, tra i quali, la sopravvenienza attiva pari ad € 8.846.051,63, scaturente dall'accordo transattivo con Sicilia e Servizi Venture a seguito della sentenza n.3769/2018.

“In merito alla transazione appena sottoscritta che prevede un piano di rientro nell'arco dei prossimi 12 mesi, si ritiene che ci siano le condizioni per fronteggiare la pianificazione dei pagamenti previsti considerato che attualmente la Società ha una liquidità di circa € 12 milioni ed un credito verso l'Amministrazione Regionale per fatture emesse al 31/12/2018 di € 78,5 milioni.

Per completezza di informazione si ritiene utile rappresentare che la Società ha incassato nel corso del 2016 € 13,5 milioni, nel 2017 € 13 milioni e nel 2018 € 17,9, dati che se confrontati con pagamenti mensili previsti per l'esercizio 2019 pari a € 0,6 ci confermano la ragionevolezza del piano appena sottoscritto.

Sotto in profilo operativo il principale contratto in essere ha una scadenza prevista al 31/12/2019 quindi i prossimi mesi vedranno una intensa attività di negoziazione con l'ARIT per garantire alla Società la prosecuzione del ruolo strategico svolto all'interno dell'Amministrazione Regionale.

In merito alle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca dei finanziamenti afferenti gli interventi AGRO-DIFA, SAX e SICARS co-finanziati con risorse POR 2000/2006 si ribadisce che la Società ha operato sulla base di contratti con l'Amministrazione Regionale e di provvedimenti regionali di finanziamento che sono in linea con le regole stabilite per l'attuazione del PO-FESR 2007/2013 e del POR 2000/2006 e che pur essendosi concluso con esito negativo il tavolo di componimento bonario su questa fattispecie specifica ad oggi, ad oltre un anno dalla chiusura di predetto componimento, non risultano ulteriori atti su tale fattispecie la Società ha valutato l'assoluta ininfluenza delle fattispecie sopra descritte ai fini della stesura del Bilancio per l'esercizio 2018. Tale posizione viene ulteriormente rafforzata da quanto viene di seguito rappresentato, tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con riferimento ai decreti del 2017 aventi ad oggetto l'annullamento dei decreti di approvazione di tutti i contratti finanziati con risorse a valore sulla programmazione PO-FESR 2007-2013 che solo a giugno del 2019 sono stati annullati con altrettanti decreti di seguito referenziali.

In questo scenario particolarmente complesso e sfidante, la Società si trova sostanzialmente a dover affrontare i potenziali rischi ed incertezze con un unico attore, la Regione Siciliana, che si trova ad essere il socio unico della Società, il controllore nella veste del controllo analogo, l'unico cliente, il principale debitore nei confronti della Società ed al tempo stesso anche creditore della stessa. Risulta evidente che con una proficua collaborazione con l'Amministrazione Regionale, alla quale si fa affidamento, la Società risolverebbe ogni possibile incertezza.

Il Collegio reputa gli eventi citati e qui riportati per completezza di informativa assolutamente rilevanti per il mantenimento dei presupposti di continuità aziendale. Particolarmente critici vengono da noi considerati tutti quei fatti di gestione e le relative refluenze sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società che scaturiscono dal "promiscuo" ruolo che la Regione Siciliana si trova a svolgere e che potrebbe causare dei danni alla Società e quindi pregiudicare la continuità della stessa.

In relazione a ciò, il Collegio sindacale condivide certamente l'approccio determinato e risolutivo che la Società ha adottato per il futuro; al contempo, tuttavia, il Collegio continuerà a porre in essere tutte le attività di vigilanza al fine di assicurare che i presupposti di continuità aziendale possano essere mantenuti.

3. La verifica della adeguatezza e del funzionamento dell'assetto organizzativo ha richiesto lo svolgimento di una serie di attività sin dall'inizio dell'incarico ed è altresì oggetto di periodici aggiornamenti al fine di accertarsi che l'organigramma sia aderente alle dimensioni, alla complessità e alle specifiche dinamiche gestionali della Società. Abbiamo constatato che nello stesso sono individuate le funzioni aziendali esistenti, la separazione di responsabilità nei compiti e la definizione delle deleghe e dei poteri di ciascun soggetto e abbiamo potuto accertare una corrispondenza tra quanto formalizzato e quanto effettivamente svolto dai singoli soggetti coinvolti.

Dalle verifiche condotte, particolare attenzione abbiamo posto sul sistema di controllo interno e sul suo effettivo funzionamento, ove esistente e adeguatamente formalizzato. A tal proposito, la Società - viste la peculiarità della sua configurazione giuridica - è stata assoggettata con

Decreto dell'Assessorato al Bilancio n.2731 del 26.10.2018 alla istituzione di un apposito *ufficio di controllo interno* e alla predisposizione del relativo regolamento interno. La Società ha avviato le azioni richieste dal Decreto, nel corso delle quali il Collegio ha costantemente svolto una serie di attività non solo sull'effettiva implementazione ma, in particolar modo, sull'aderenza del modello alle specifiche caratteristiche aziendali e ai fattori di rischio insiti nelle varie fasi gestionali.

Si porta inoltre a conoscenza del lettore che in data 28.02.2019 l'Amministratore unico ha provveduto a nominare i componenti dell'Organismo di Vigilanza i quali hanno accettato. Dopo l'insediamento dell'OdV, il Collegio ha reputato opportuno prevedere delle periodiche riunioni anche con tale organo al fine di favorire una intensa, proficua e non ridondante attività di vigilanza sulla Società.

4. L'attività di vigilanza del Collegio sulla **adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile** è stata svolta al fine di verificare l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economico-finanziari. Il nostro non è un giudizio di merito sui risultati dell'attività amministrativo-contabile bensì un giudizio sintetico sull'efficienza e la funzionalità del sistema, svolto alla luce della complessità e dei rischi che caratterizzano alcuni rilevanti fatti di gestione e la relativa rappresentazione nel sistema contabile. A tal proposito il Collegio - durante le verifiche periodiche e la sistematica partecipazione alle riunioni con gli Amministratori unici succedutisi e i Dirigenti - ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società anche al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nel suo complesso.

I rapporti con le persone operanti nella struttura societaria si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nel corso dei rispettivi mesi di incarico numerosi sono stati i momenti di incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e subentrato al revisore legale in prorogatio.

Infine, ma estremamente rilevanti anche ai fini della verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile, sono state le risultanze della verifica aziendale richiesta dal Collegio sin dal suo insediamento e svolta da KPMG, attraverso le quali lo stesso organo di vigilanza ha avuto conferma di quanto già emerso dalle proprie analisi di conformità realizzate attraverso opportune tecniche di campionamento.

5. In ordine alla **vigilanza su bilancio di esercizio**, il Collegio dichiara quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da *stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa* e corredato dalla *relazione sulla gestione*.

Il Collegio ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 1 del Codice Civile anche in virtù della intensa attività svolta durante i mesi precedenti e nell'intento di supportare il Socio, nel rispetto dei tempi previsti dalle normative in tema assembleare, per una adeguata conoscenza ed analisi del progetto di bilancio prima delle deliberazioni conseguenti.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio poiché non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile. Tuttavia appare utile richiamare, per la significatività della posta di bilancio cui ci riferiamo e per i rischi connessi alla incertezza di incasso delle somme (cui si è già fatto riferimento nelle pagine precedenti) che la Società nel corso dell'esercizio ha provveduto alla creazione di un Fondo svalutazione crediti a livello di portafoglio trattandosi di crediti numerosi ed individualmente non significativi. La Società, pur non avendo rilevato nel tempo alcuna perdita su crediti e nonostante abbia incassato nel corso dell'esercizio fatture relative agli anni 2013, 2014, 2015 oltre a partite più recenti fatturate nel corso del 2017 e 2018, ha ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento sul portafoglio sulla base dell'anzianità, prendendo in considerazione le fatture ancora da incassare emesse tra il 2009 ed il 2014, e della fonte di finanziamento dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Regionale applicando una percentuale di svalutazione decrescente dal 20% al 2,5%.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni, oltre a quanto già analiticamente descritto nelle pagine precedenti.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio e dal prospetto riepilogativo che segue, risulta essere positivo per € 2.517.340,00

(Euro: duemilionicinquecentodiciasettecentoquaranta/00).

| | | |
|---|------|----------------|
| Attività | Euro | 123.701.379,00 |
| Passività | Euro | 122.895.898,00 |
| - Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro | -1.711.849,00 |
| - Utile (perdita) dell'esercizio | Euro | 2.517.340,00 |
| Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori: | | |
| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | Euro | 17.084.199,00 |
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | 12.124.748,00 |
| Differenza | Euro | 4.959.451,00 |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | -1.193,00 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 4.958.258,00 |
| Imposte sul reddito | Euro | 2.440.918,00 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 2.517.340,00 |

Risultato dell'esercizio sociale

Il Collegio concorda con la proposta dell'Amministratore unico di destinare € 2.254.112 a copertura delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo, € 57.738,72 a riserva legale, raggiungendo così il limite del quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 c.c. e € 169.338,28 a riserva straordinaria.

Il Collegio manifesta il proprio consenso a tale proposta deliberativa poiché, come detto in premessa, si precisa che la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2018 è stata redatta – nel rispetto delle specifiche di ciascuno dei due esercizi – con una visione sistemica e di continuità con il bilancio chiuso al 31.12.2017, poiché la Società si troverà a discutere nella medesima Assemblea – prevista entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2018 – entrambi bilanci annuali.

È necessario ricordare che il Collegio sindacale, durante la predisposizione della presente relazione, è a conoscenza della correlazione tra le delibere dell'Amministratore unico relative alle modalità, rispettivamente, di copertura e di destinazione dei risultati economici dei due esercizi (2017 e 2018).

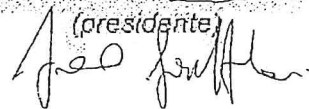
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Concludendo, richiamando la premessa a tale relazione e tutte le ulteriori considerazioni e conclusioni esposte nelle specifiche parti del documento da noi sottoscritto in data odierna, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone al Socio unico Regione Siciliana di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 – composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione – così come redatto dall'Amministratore unico, Generale Dott. Carmine Canonico.

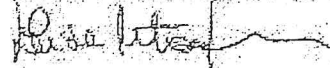
Catania, 13 giugno 2019

Il Collegio sindacale

Dott. Giuffrida ^{FRANCESCO} Gianfranco
(presidente)



Dott.ssa Elisa Rita Ferrari



Dott. Angelo Giullongo

